

Covid-19: le proteste contro le restrizioni attraversano l'Europa

I nuovi casi aumentano, ma le forti limitazioni imposte dalla maggior parte dei Paesi europei (**Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi e Spagna**), stanno suscitando **resistenza** da parte di moltissimi cittadini. Oltre a libertari e teorici cospirazionisti, anche imprenditori e lavoratori indipendenti sono scesi in piazza in nome del proprio futuro. Le proteste suggeriscono una crescente **insoddisfazione** per le risposte dei governi alla pandemia con la **consapevolezza del fatto che quest'ultima durerà ancora per qualche tempo...**

In **Italia** non c'è Regione in cui non ci sia stata una manifestazione contro le ultime misure di chiusura. **Germania e Francia** si sono allarmate per le conseguenze economiche che potrebbero subire se la situazione non dovesse cambiare. Sabato in **Spagna**, dopo il coprifuoco notturno a livello nazionale e la chiusura tra regioni, la rabbia si è riversata nelle strade per la seconda notte consecutiva. Trentadue persone sono state arrestate e 12 ferite a Madrid, dopo una protesta notturna, conclusa alle 6 del mattino. Nel fine settimana le proteste sono scoppiate anche a Barcellona, Malaga, Vitoria, Valencia, Santander e Burgos.